

Allegato

PATTO DI INTEGRITA'

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO con contestuale acquisizione di preventivi per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di marmi presso i cimiteri del comune di Verona in gestione ad AGECEC - CIG: 9424960B07.

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Delibera AGECEC n. 66 del 28 maggio 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione disponeva l'adozione del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- i protocolli integrati e le relative procedure operative di AGECEC del Modello Organizzativo 231;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti;
- il Codice Etico e di Comportamento di AGECEC approvato con delibera n. 66 del 20 giugno 2017 e s.m.i.;
- la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione di AGECEC del 20 febbraio 2018 con la quale si è condiviso il contenuto della nota dell'Amministrazione Comunale, prot. n. 0001479 del 24 gennaio 2018 avente ad oggetto "Documento "Recepimento del Patto di integrità proposto da Trasparency International Italia"

gli Operatori Economici che partecipano alla procedura di gara in oggetto dichiarano di conoscere e di accettare le seguenti clausole:

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della procedura indetta da AGECEC e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Affidatario, dai dipendenti e dagli amministratori di AGECEC con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti di AGECEC relativi a lavori, servizi e forniture.

In ogni contratto sottoscritto tra AGEc e Affidatario deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico nei confronti della stazione appaltante

1. L'Affidatario:

- 1.1. si impegna al rispetto del Patto di integrità.
- 1.2. agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti di AGEc
- 1.3. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di AGEc e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto
- 1.4. dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 1.5. si impegna a segnalare ad AGEc qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto
- 1.6. si impegna a segnalare ad AGEc qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto. Le segnalazioni potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento
- 1.7. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.5 e 1.6 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia
- 1.8. si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola

nei contratti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice Etico e di Comportamento di AGECE, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 3 - Obblighi di AGECE

1. AGECE si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice Etico e di Comportamento di AGECE o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi.
2. AGECE si impegna ad effettuare le comunicazioni previste ai sensi di legge, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto.

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento;
 - revoca dell'aggiudicazione;
 - risoluzione del contratto;
 - incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (se previste);
 - esclusione per tre anni dalla partecipazione a procedure di affidamento indette da AGECE;
 - cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito;
 - segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
 - responsabilità per danno arrecato ad AGECE e/o agli altri Operatori economici nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno.

Articolo 5 - Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Verona.

Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto.